

ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43100 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 353.300.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali e funebri del Comune, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti di proprietà comunale e strumentali all'esercizio dei servizi medesimi, della realizzazione di nuove opere nonché della concessione in uso oneroso dell'insieme degli impianti e delle strutture funerarie. Sotto il profilo giuridico Ade S.p.A. controlla direttamente Ade Servizi S.r.l. che svolge attività complementari e funzionali al *core business* del gruppo.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Parma, in Viale della Villetta 31/A.

Andamento della gestione**Andamento economico generale****Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società**

La "domanda" di servizi cimiteriali continua ad essere caratterizzata da due fenomeni principali, uno di natura *qualitativa* e l'altro con aspetti più marcatamente *quantitativi*; sul fronte *qualitativo*, occorre rilevare che il trend della cremazione come pratica di sepoltura continua a crescere, per quanto in misura meno marcata rispetto agli anni precedenti; il fenomeno resta comunque ben radicato nei costumi odierni, in sintonia con la possibilità della scelta della cremazione, di fatto ormai in capo agli eredi.

Sul fronte *quantitativo* delle sepolture incide, oltre all'impatto sulle tipologie di sepolture nei cimiteri (es. tumulazioni in avelli di minor valore) anche il fenomeno degli affidi di ceneri per domiciliazione e per dispersione, che si sostanzia come "mancate sepolture" all'interno dei cimiteri; in merito agli affidi, in questa sede occorre sottolineare come il trend di crescita degli anni passati abbia subito una flessione nell'ultimo esercizio.

La contrazione *quantitativa* della "domanda" di sepolture ha un effetto di trascinamento al ribasso sulla richiesta sia di concessioni e servizi, sia di fornitura di illuminazione votiva.

Il fenomeno della cremazione e quello degli affidi sono monitorati costantemente, vista l'incidenza che hanno sugli andamenti economici dell'azienda.

Anche per il 2017 non sono stati registrati fatti rilevanti nel settore (la nuova normativa nazionale è ancora in fase di discussione presso le sedi competenti); nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia e con evidenti criticità dagli stessi Comuni) ed è, di fatto, priva di concorrenza quale elemento regolatore della domanda e dell'offerta.

Si rilevano incoerenti, sporadici ed illegittimi tentativi di penetrazione nel "mercato cimiteriale" da parte di soggetti privati anche collegati ad aziende di onoranze funebri, corroborati dall'assenza di un tariffario di riferimento.

Sono all'attenzione della Società le ricadute dell'applicazione delle norme riguardanti le Società a Partecipazione Pubblica e dei Servizi Pubblici Locali.



Clima sociale, politico e sindacale

ADE S.p.A. ha ottemperato, nel corso del 2017, a tutti gli obblighi previsti dal Comune di Parma per le Società partecipate, in sintonia con il controllo analogo previsto dalle norme.

Il clima dei rapporti con il Socio unico è stato improntato anche nell'esercizio 2017 alla massima collaborazione e perseguimento degli obiettivi assegnati.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2017 non sono rilevabili conflitti con le organizzazioni sindacali; in sede di confronto, sono stati raggiunti accordi di contenimento dei costi del personale in applicazione delle linee guida contenute nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica.

Si sottolinea che in data 31 gennaio 2016 è scaduto il CCNL Utilitalia - settore funerario - che interessa ADE S.p.A. ma un accordo per il rinnovo non si è ancora materializzato; nella redazione del Bilancio 2017 si è comunque tenuto conto, per quanto di competenza, del periodo di vacanza contrattuale mediante specifico accantonamento.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

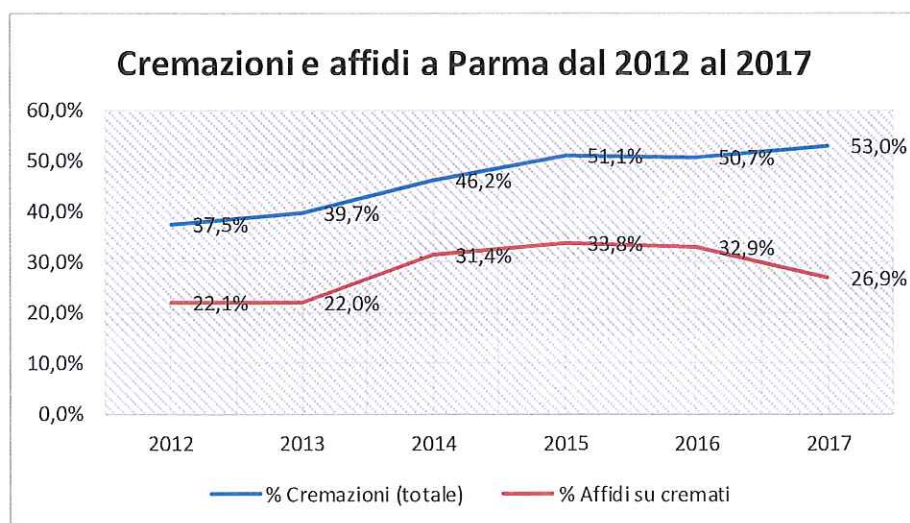
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	4.785.980	4.719.527	4.536.197
Margine operativo lordo	537.609	470.907	161.153
Risultato prima delle imposte	489.666	412.387	120.935

L'incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2016 è da imputare a due fattori principali:

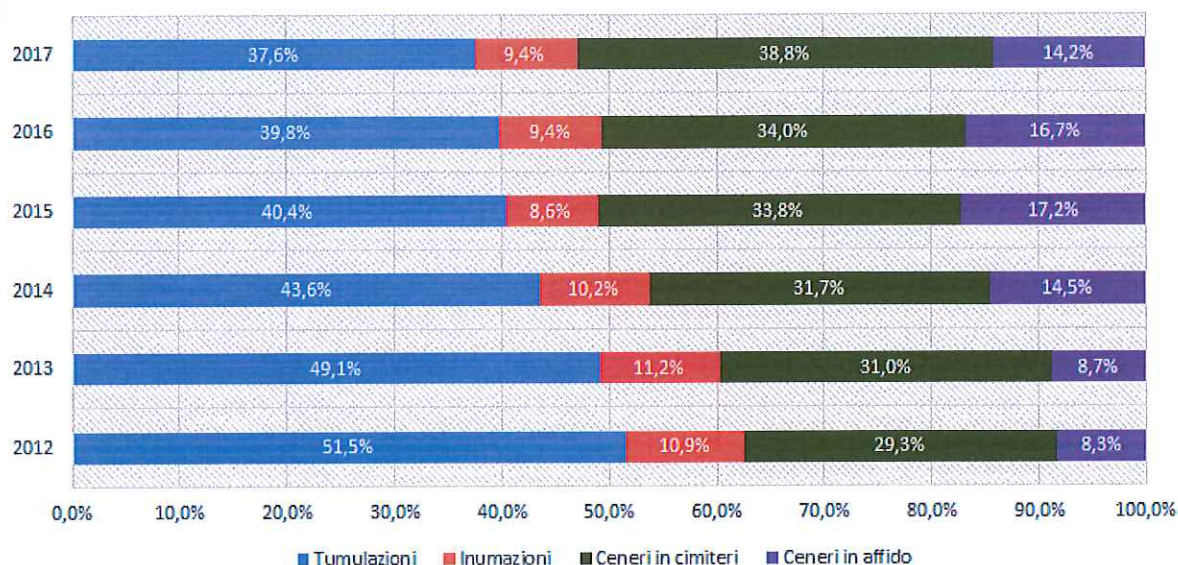
- l'attuazione compiuta del piano di estumulazioni programmato;
- l'entrata a regime della diversificazione dell'offerta delle sepolture, con buoni riscontri nel rinnovo delle concessioni;
- un tasso di mortalità più elevato rispetto ai valori medi storici.

Più in dettaglio, è necessario evidenziare con forza le cause che incidono sull'andamento della gestione economica dell'azienda e confermano i trend già manifestati negli esercizi precedenti:

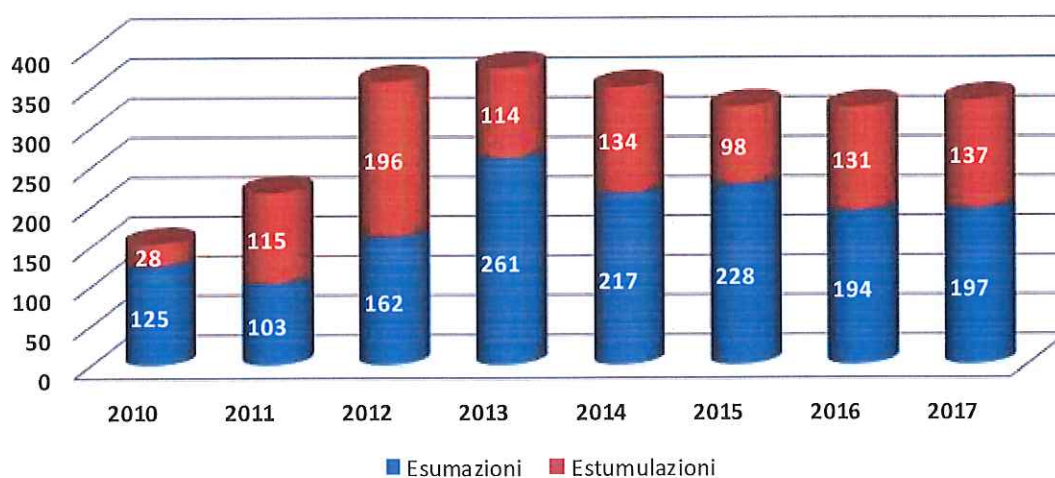
- la consolidata affermazione delle cremazioni, che si attesta al 53%, in leggera salita rispetto al 2016, che oltre ad incidere sulle diverse tipologie di seppellimento, induce il fenomeno della "sottrazione" di sepolture cimiteriali per le ceneri destinate agli affidi per domiciliazione o dispersione;
- il disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza, che incide sulla rotazione a titolo oneroso delle sepolture stesse e che costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni;
- la contrazione della spesa pro capite per la sepoltura e il suo mantenimento, contrazione che inizia a colpire anche il numero degli utenti di illuminazione votiva.



Destinazione delle salme a Parma dal 2012 al 2017



Andamento disinteresse 2010-2017



La Società, in sintonia con il Socio Unico, ha contrastato le criticità prima evidenziate con una serie di iniziative:

- applicazione del rinnovato art. 35 del "Regolamento Cimiteriale del Comune di Parma", la cui modifica è stata approvata nel dicembre 2015 e che ha reso operativo l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta delle sepolture in termini di durata, tipologia e tariffazione;
- monitoraggio e riequilibrio del piano di rotazione delle sepolture allo scopo di minimizzare il *gap* (legato al disinteresse) con quanto previsto nel budget per l'anno 2017 e compensando l'andamento dei nuovi rinnovi conseguenti all'applicazione dell'art. 35;
- flessibilità gestionale della programmazione operativa ed amministrativa;
- disattivazione di concessioni non rinnovate con il "ribaltamento lapidi" rendendo disponibile un numero sufficiente di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- snellimento e presidio delle procedure volte alle concessioni di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate.

Per quanto riguarda la gestione complessiva della Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che la gestione soffre della mancanza di quella necessaria elasticità che caratterizza i mercati ordinari. Come già detto, infatti, la Società, con riferimento alla gestione cimiteriale, non gode di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai repentini mutamenti del mercato, come ad esempio l'adeguamento tariffario dei propri servizi, peraltro invariato dal 2011.

L'attività della Società, ricordiamo, rientra fra quelle definite di gestione di Servizi Pubblici a rilevanza economica in "house providing".

Conseguentemente a ciò, la Società non è autonoma nella fissazione delle tariffe, essendo vincolata ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Parma, né ha la possibilità di penetrazione in un libero mercato. Pertanto, mal si adattano a questo tipo di attività gli indicatori economici standard per misurare la performance.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	4.433.251	4.385.401	47.850
Costi esterni	2.208.771	2.215.998	(7.227)
Valore Aggiunto	2.224.480	2.169.403	55.077
Costo del lavoro	1.686.871	1.698.496	(11.625)
Margine Operativo Lordo	537.609	470.907	66.702
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	411.025	392.858	18.167
Risultato Operativo	126.584	78.049	48.535
Proventi diversi	358.205	333.946	24.259
Proventi e oneri finanziari	4.877	392	4.485
Risultato Ordinario	489.666	412.387	77.279
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	489.666	412.387	77.279
Imposte sul reddito	136.366	122.299	14.067
Risultato netto	353.300	290.088	63.212

A descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,13	0,12	0,04
ROI	0,10	0,09	0,03
ROS	0,11	0,09	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.764.157	1.838.464	(74.307)
Immobilizzazioni materiali nette	570.789	609.430	(38.641)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	186.929	210.975	(24.046)
Capitale immobilizzato	2.521.875	2.658.869	(136.994)
Rimanenze di magazzino	38.749	44.225	(5.476)
Crediti verso Clienti	405.099	511.609	(106.510)
Altri crediti	364.666	213.112	151.554
Ratei e risconti attivi	22.825	24.753	(1.928)
Attività d'esercizio a breve termine	831.339	793.699	37.640
Debiti verso fornitori	392.617	366.179	26.438

Acconti	1.035	1.539	(504)
Debiti tributari e previdenziali	251.777	275.258	(23.481)
Altri debiti	290.607	332.742	(42.135)
Ratei e risconti passivi	127.445	122.659	4.786
Passività d'esercizio a breve termine	1.063.481	1.098.377	(34.896)
Capitale d'esercizio netto	(232.142)	(304.678)	72.536
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	634.050	597.030	37.020
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	122.703	92.527	30.176
Passività a medio lungo termine	756.753	689.557	67.196
Capitale investito	1.532.980	1.664.634	(131.654)
Patrimonio netto	(3.003.391)	(2.650.090)	(353.301)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.470.411	985.456	484.955
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.532.980)	(1.664.634)	131.654

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	481.516	(8.779)	(416.559)
Quoziente primario di struttura	1,19	1,00	0,85

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari. Più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura in termini percentuali.

Il valore conseguito nell'esercizio mostra come il patrimonio ecceda le attività non correnti; questo è dovuto ai limitati investimenti durevoli fatti nell'esercizio appena trascorso.

Anche in termini percentuali, il quoziente primario di struttura mostra tale buona correlazione, essendo tale quoziente superiore a 1.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	1.468.049	982.919	485.130
Denaro e altri valori in cassa	2.362	2.537	(175)
Disponibilità liquide	1.470.411	985.456	484.955
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			

Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.470.411	985.456	484.955
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	1.470.411	985.456	484.955

Come indicato nella nota integrativa, la posizione finanziaria netta della Società beneficia dei positivi effetti sulla liquidità derivanti dai contenuti investimenti, che troveranno compimento negli esercizi a venire.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	2,14	1,58	1,16
Liquidità secondaria	2,18	1,62	1,21
Indebitamento	0,52	0,59	0,63
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,46	1,22	1,05

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,14. Rispetto all'anno precedente l'indice ha registrato un ulteriore miglioramento in conseguenza dei minori investimenti effettuati, quindi minore drenaggio di risorse impegnate nella loro realizzazione.

L'indice di liquidità secca è pari a 2,18. Tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1 e possiamo rilevare come in questo esercizio l'indice esprima un valore ben superiore, ulteriormente migliorato rispetto l'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,52. Tale indice esprime un valore sicuramente positivo in quanto i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti; la Società, ad oggi, non ricorre a mezzi di finanziamento esterni, ma solo ad autofinanziamento.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,46, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore a 1.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2017, la Società ha dato corso a tutte le azioni coerenti con il CCNL applicato e la previsione del Piano Industriale approvato, in conformità con le linee di indirizzo espresse dall'Amministrazione Comunale, in particolare gli indirizzi espressi dal Socio con atti di G.C. n. 97 e n. 98 del 10.04.2014.

Sono state mantenute misure per il contenimento della retribuzione derivante dalla contrattazione di 2° livello.

Nel corso dell'esercizio 2017:

- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti.

La situazione della forza lavoro attiva è però inficiata da parziali inidoneità derivanti da situazioni cliniche individuali che incidono negativamente sulla gestione operativa.

Nel corso dell'esercizio inoltre, in merito alla salute e sicurezza sul lavoro, sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione (macchine movimento terra).

La Società infine ha continuato il processo di ridistribuzione delle mansioni del personale addetto al servizio di custodia e portineria già avviato nell'esercizio precedente.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Certificazioni

Nel 2016 la Società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione come previsto dal D.Lgs 231/2001 e nominato un Organismo di Vigilanza; il modello organizzativo è attualmente in fase di aggiornamento in relazione ai nuovi reati presupposti aggiunti, per l'adeguamento al nuovo regolamento della privacy e per la futura individuazione del *Responsabile della Protezione dei dati*.

Nel 2016 la Società ha ottenuto il passaggio dalla certificazione ISO 9001:2008 alla ISO 9001:2015 e sta mantenendo la certificazione (la prossima verifica è prevista nel mese di aprile 2018).

Infine, il processo per l'adozione del sistema di gestione Salute e Sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001:2007 (che dal prossimo marzo 2018 sarà sostituita dalla ISO 45001:2018) ha raggiunto l'attuazione del secondo *step* con la formazione del personale, percorso che si concluderà entro la prima metà l'anno 2018 con il conseguimento della certificazione già in previsione dell'adozione della nuova norma sopra citata.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	13.791
Attrezzature industriali e commerciali	59.833

Gli investimenti effettuati si riferiscono primariamente:

- all'installazione di un dissuasore di transito posto all'ingresso principale del cimitero della Villetta;
- all'acquisto di un nuovo mini-escavatore per la sostituzione di un mezzo obsoleto.

Inoltre, sono stati effettuati investimenti per migliorie su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A., come dettagliate analiticamente in nota integrativa. Giova in questa sede sottolineare che gli investimenti nel corso del 2017 sono stati limitati al completamento di progetti iniziati in esercizi precedenti e ad interventi improrogabili.

I suddetti investimenti sono stati effettuati con proprie risorse, senza ricorrere a forme di finanziamento esterno.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Credit comm.li	Debit comm.li	Vendite	Acquisti
Ade Servizi S.r.l.			176.471	2.237	463.465	5.511
Totale			176.471	2.237	463.465	5.511

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PARMA; si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti con le altre Società che vi sono soggette:

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Parma Infrastrutture S.p.A	200.000				800.000	
ASP Ad Personam		719				1.562

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 si dà atto delle seguenti informative:

la Società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La Società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge. Tuttavia, è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri settori. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta; in aggiunta, occorre sottolineare i rischi legati alle fluttuazioni della mortalità e al mutamento dei costumi e della sensibilità sociale che hanno notevoli ripercussioni sui ricavi; si rimanda alle iniziative di contrasto indicate a pag. 3.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, le relative poste sono rettifiche da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso

Informazioni relative ai programmi di valutazione del rischio aziendale e strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175 TUSPP

Ai sensi dell'articolo 6 del citato Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica (TUSPP) si dà atto delle seguenti informative:

la Società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nominato un Organismo di Vigilanza; in concomitanza, la Società ha aggiornato il proprio codice etico;

la nomina dei membri degli organi di controllo aziendali viene effettuata in conformità delle disposizioni normative e in sintonia con le indicazioni del Socio; segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2017 Ade S.p.A ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto, come peraltro richiesto dal summenzionato TUSPP, che introduce tra l'altro l'obbligo alla revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del C.C.

la Società, infine, è dotata di una propria Carta dei Servizi e di un sistema di controllo di gestione interno.

Evoluzione prevedibile della gestione

All'interno delle opzioni normative *in itinere* e in base al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Parma, nel prossimo esercizio sarà dedicata particolare attenzione all'analisi delle operazioni utili a consentire un'evoluzione della gestione, nell'ambito del rinnovo del Contratto di Servizio in scadenza ad agosto 2019, con una eventuale estensione della propria attività in ambito territoriale.

Amministratore Unico
Adalberto Costantini

